

DELIBERAZIONE N. 28 DEL 26/04/2022

OGGETTO: approvazione del disciplinare "DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE E GESTIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA FRUIZIONE DA PARTE DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI PRESTAZIONI FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE" e mandato al Comune di Terranuova per procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per soggetti privati e del Terzo Settore accreditati, disponibili a promuovere ed attivare servizi di socializzazione per persone disabili.

L'anno duemilaventidue e questo dì ventisei (26) del mese di aprile (04), alle ore 9.00 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Sociosanitaria del Valdarno su piattaforma Zoom.

Dei componenti sono presenti n. 7 ed assenti n. 1, invitati con lettera di Convocazione ns. protocollo n. 8150 del 21/04/2022, come segue:

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1	BENINI NICOLA	BUCINE	16	x	
2	CACIOLI ENZO	CASTELFRANCO PIANDISCO'	12	x	
3	DEGL'INNOCENTI O SANNI LEONARDO	CAVRIGLIA	12	x	
4	NERI SIMONA	LATERINA PERGINE VALDARNO	12		x
5	BOTTI MORENO	LORO CIUFFENNA	12	x	
6	CHIASSAI MARTINI SILVIA	MONTEVARCHI	16	x	
7	VADI VALENTINA	SAN GIOVANNI VALDARNO	16	x	
8	CHIENNI SERGIO	TERRANUOVA BRACCIOLINI	16	x	
	TOTALE		124	7	1

2. Rappresentato dall'Assessore Filippo Casini;
3. Rappresentato dall'Assessore Thomas Stagi;
5. Rappresentato dall'Assessora Wanda Ginestroni;
6. Rappresentata dall'Assessore Lorenzo Allegrucci;
7. Presente anche l'Assessora Nadia Garuglieri.



Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni – Sindaco di Terranuova Bracciolini; verbalizza la segretaria della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, dott.ssa Virginia Bonini.

LA CONFERENZA ZONALE INTEGRATA DEI SINDACI DEL VALDARNO

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 4 del 10/08/2017: *“Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA”*, in cui viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni Sindaco di Terranuova Bracciolini e il Comune di Terranuova Bracciolini quale Ente capofila a partire dal 1/09/2017;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 32 del 29/12/2021: *“Presidenza e Vice-Presidenza della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, individuazione del Comune capofila: proroga fino al 30/09/2022”*;

VISTE:

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, firmata a New York il 13/12/2006 e ratificata dall'Italia ai sensi della legge n. 18 del 3/03/2009, che è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;
- la Legge n. 104 del 17/02/1992: *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- la Legge n. 328 del 8/11/2000: *“Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- la Legge n. 112 del 22/07/2016: *“Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”*;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 60 del 18/10/2017: *“Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”, in particolare l'art. 9 “Progetto di vita”*;
- la Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 1449 del 19/12/2017: *“Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita”*;
- la Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 1055 del 11/10/2021: *“Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017”*;

VISTO il Verbale della seduta di questa Conferenza del 29/06/2021 ed il relativo allegato *“PROPOSTA DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE “RICONOSCERSI” E DELLE ASSOCIAZIONI DI FAMILIARI DI PERSONE CON DISABILITA' ALLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL VALDARNO”*;



RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 30 del 29/12/2021: *“approvazione della proposta progettuale di destinazione dell'avanzo del bilancio consuntivo zonale anno 2020 della Conferenza dei Sindaci del Valdarno e indirizzi per la Co-progettazione capacitante nell'area della disabilità”*;

VISTO il Disciplinare *“”*, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, il cui testo è stato rivisto dagli uffici competenti dei Comuni e dell’Azienda UsI Toscana sud est;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla pubblicazione di un Avviso Pubblico per l’individuazione di soggetti privati e soggetti del Terzo Settore accreditati secondo la normativa vigente per la promozione e attivazione di servizi di socializzazione per persone disabili;

CONSIDERATA la disponibilità, espressa durante la seduta odierna della Conferenza, del Comune di Terranuova Bracciolini quale capofila dell’area disabilità per questa Conferenza di procedere alla relativa procedura amministrativa necessaria;

CONSIDERATO il Disciplinare per la concessione e gestione di un contributo economico per la fruizione da parte delle persone con disabilità di prestazioni finalizzate all’inclusione sociale e relazionale, allegato parte integrante al presente atto;

DATO ATTO che la relativa spesa per un importo massimo di € 252.000 sarà sostenuta imputandola al residuo al 31/12/2020 del Bilancio Sociale della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno;

con voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **Di approvare** il Disciplinare “DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE E GESTIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA FRUIZIONE DA PARTE DELLE PERSONE CON DISABILITA’ DI PRESTAZIONI FINALIZZATE ALL’INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE” per la concessione e gestione di un contributo economico per la fruizione da parte delle persone con disabilità di prestazioni finalizzate all’inclusione sociale e relazionale, allegato parte integrante al presente atto;
2. **Di dare mandato** al Comune di Terranuova Bracciolini, quale capofila per l’area della disabilità di questa Conferenza, di procedere alla procedura amministrativa necessaria alla pubblicazione di un Avviso Pubblico per l’individuazione di soggetti privati e soggetti del Terzo Settore accreditati secondo la normativa vigente per la promozione e l’attivazione di servizi di socializzazione per persone disabili;
3. **Di prevedere** che la relativa spesa per un importo massimo di €. 252.000,00 sarà sostenuta imputandola al residuo al 31/12/2020 del Bilancio Sociale della Conferenza dei Sindaci del Valdarno;



4. Di trasmettere il presente atto:

- ai Sindaci dei Comuni del Valdarno,
- al Direttore Generale Azienda Usl Toscana sud est,
- alla Direttrice Azienda Usl Toscana sud est Zona Distretto Valdarno,
- alla Responsabile UFAI Azienda Usl Toscana sud est Zona Distretto Valdarno,
per opportuna competenza e/o informazione.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci

Sergio Chienni



DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE E GESTIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA FRUIZIONE DA PARTE DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI PRESTAZIONI FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE

Art. 1 – Oggetto

Il presente disciplinare regola le modalità di concessione di un contributo economico per potenziare la partecipazione da parte delle persone con disabilità (di età superiore a 18 anni) ad attività sportive, culturali, di socializzazione e di tempo libero fornite da soggetti erogatori qualificati.

Art. 2 – Finalità del contributo economico

Il contributo economico è lo strumento attraverso il quale le persone con disabilità e le loro famiglie possono acquistare, nel rispetto del principio di libera scelta del soggetto erogatore, le prestazioni finalizzate all'inclusione sociale e relazionale che sono ritenute funzionali alla realizzazione del "progetto di vita", così come definito dalla normativa nazionale e regionale. Tale percorso è intrapreso su iniziativa della persona con disabilità o del suo rappresentante legale e/o della sua famiglia, sostenuto dall'equipe sociosanitaria di riferimento e finanziato con risorse economiche zonali nei limiti di cui all'art. 5.

Attraverso il contributo economico si opera inoltre un'integrazione delle prestazioni in favore della persona con disabilità messe a disposizione dall'amministrazione pubblica in un'ottica di acquisizione di conoscenza e consapevolezza del valore delle stesse da parte dei loro beneficiari e di determinazione del "budget di progetto" associato al succitato "progetto di vita".

Art. 3 – Beneficiari del contributo economico

Possono beneficiare del contributo economico le persone con disabilità residenti negli 8 Comuni della Zona Valdarno Aretino per le quali il progetto di intervento individualizzato, predisposto con l'Assistente sociale comunale referente, promuove la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale.

Il progetto è portato a conoscenza della UVMD zonale.

Art. 4 – Prestazioni e servizi acquistabili con il contributo economico

Nell'ambito di quanto previsto dal progetto di intervento individualizzato, il contributo economico può essere utilizzato per l'acquisto delle prestazioni e servizi erogati da enti esistenti sul mercato ovvero da soggetti del Terzo Settore in possesso di accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale, inseriti in un elenco costituito a seguito di partecipazione a uno specifico Avviso Pubblico. L'elenco dei soggetti accreditati è pubblicato sul sito istituzionale degli otto Comuni del Valdarno aretino e viene consegnato alle persone beneficiarie del contributo economico affinché le stesse possano scegliere liberamente il/i soggetto/i presso cui svolgere il percorso di inclusione sociale e relazionale previsto dal progetto di intervento individualizzato.

E' possibile per ulteriori soggetti del Terzo Settore interessati e in possesso di accreditamento presentare domanda per essere inseriti nell'elenco (che verrà aggiornato ogni 4 mesi), indicando le prestazioni e i servizi che intendono erogare.

Art. 5 – Determinazione dell'importo massimo del contributo economico erogabile

L'importo del contributo economico riconosciuto alla persona con disabilità è disposto in sede di commissione zonale composta dagli Assistenti sociali comunali (1 per ogni comune) che si riunisce **periodicamente almeno 1 volta al mese.**

Tale importo non potrà eccedere il massimale annuo previsto in relazione al livello di necessità della persona con disabilità, così come indicato nella tabella 1.

Tab. 1 – Gli importi massimi annui del contributo economico

Livello di necessità	Importo annuo massimo del voucher sociale
Alta intensità	2.900,00
Media intensità	1.640,00
Bassa intensità	820,00

Il livello di necessità della persona con disabilità è definito dalla competente commissione zonale sulla base dei seguenti criteri:

- percorso scolastico ancora attivo/concluso;
- presenza/assenza di una rete familiare supportiva;
- insieme dei servizi assistenziali e per l'autonomia già attivi, previsti dal progetto di vita (a titolo indicativo, assistenza domiciliare, azioni all'interno del progetto zonale dopo di noi, partecipazione ad attività di socializzazione erogate da soggetti non accreditati con il Comune di Terranuova Bracciolini, rimborsi fondi zonal per la disabilità, rimborsi fondi Home Care Premium, contributi regionali a sostegno della disabilità);
- inserimento presso centri diurni di socializzazione e di riabilitazione.

Per incrementare il montante delle risorse su cui contare è prevista un'integrazione minima di tipo forfettario da parte della persona con disabilità, come da tabella sottostante, con differenziazione connessa al livello di necessità (maggiore è l'intensità del programma, maggiore è il livello minimo di integrazione da parte della persona con disabilità):

Tab. 2 – Gli importi minimi annui dell'integrazione al contributo economico:

Programma individuale	Mensile	Annua
Alta intensità	50,00	600,00
Media intensità	30,00	360,00
Bassa intensità	15,00	180,00

Art. 6 – Periodo di validità del contributo economico e revisione del progetto individuale

La validità temporale del contributo economico è determinata in relazione al periodo (in mesi) stabilito dal progetto di intervento individualizzato. Per periodi di fruizione inferiori all'anno, l'importo massimo del contributo economico di cui all'art. 5 è ridotto in misura proporzionale.

Il progetto di intervento individualizzato è soggetto a verifica e rivalutazione secondo le modalità e le tempistiche indicate durante la sottoscrizione dello stesso e comunque almeno ogni 4 mesi.

Sarà responsabilità della persona beneficiaria comunicare tempestivamente all'Assistente sociale responsabile del caso la necessità di modificare il progetto di intervento individualizzato in modo da non utilizzare parte dell'importo riconosciuto sotto forma di contributo economico in un progetto non corrispondente alle proprie esigenze.

Art. 7 - Modalità di utilizzo e rendicontazione del contributo economico

Il contributo economico assegnato secondo le modalità di cui all'art. 5 verrà erogato a titolo di anticipo nella misura di 1/3 del suo importo contemporaneamente alla condivisione e alla sottoscrizione del progetto di intervento individualizzato con l'Assistente sociale referente.

Successivamente all'erogazione del contributo economico le persone beneficiarie dovranno provvedere, sulla base del progetto di intervento individualizzato e in relazione alla tempistica di fruizione delle prestazioni previste dallo stesso, alla scelta dei soggetti erogatori presso cui procedere al loro acquisto.

Le verifiche del progetto avvengono almeno ogni 4 mesi (ovvero dopo un tempo inferiore, se richiesto dalla persona con disabilità o dalla sua famiglia). A ogni scadenza il fruitore del contributo dovrà presentare agli uffici sociali del Comune di residenza la documentazione da cui è possibile verificare che le somme anticipate sono state esaurite. Contemporaneamente l'Assistente sociale, a seguito di verifica del progetto condiviso, comunicherà agli uffici amministrativi competenti la propria valutazione e autorizzazione alla liquidazione del nuovo anticipo o del saldo del contributo.

Entro 15 giorni successivi all'autorizzazione dell'Assistente sociale gli uffici amministrativi competenti provvederanno alla liquidazione della somma spettante.

Art. 8 - Rinnovo del contributo

Il contributo assegnato ha valore per un (1) anno dal momento che viene condiviso il progetto individualizzato di socializzazione con l'Assistente sociale comunale referente. Alla sua scadenza e a seguito di richiesta da parte della persona con disabilità o della sua famiglia il contributo può essere rinnovato, rivalutando anche il suo importo in base alle condizioni previste all'art. 5 del presente disciplinare e in base alla disponibilità delle risorse.